

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 DEL 14.06.2013	OGGETTO: Mozione prot. 5116 del 11.06.2013, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Adozione ed utilizzo buste raccolta rifiuti con codice a barre)
-----------------------------	---

L'Anno duemilatredici il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seconda convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe		A
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese		A
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello		A	15	Guarino Francesco		A
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n.17
Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

presenti n. 11
assenti n. 06

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA



COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

I lavori riprendono alle ore 18.20;

OGGETTO: MOZIONE PROTOCOLLO N. 5116 DEL 11.06.2013, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (*ADOZIONE UTILIZZO BUSTE RACCOLTA DI RIFIUTI CON CODICE A BARRE*).

Il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello dei consiglieri comunali;

(Presenti n. 10 consiglieri più il Sindaco).

Il Presidente dà la parola al Consigliere Tirozzi Tobia per l'illustrazione della mozione presentata, allegata al presente atto.

Alle ore 18.25 entra il consigliere Napolano Castrese presenti n.11 consiglieri più il Sindaco;

Alle ore 18.30 entra il consigliere Cimmino Michele Presenti n.12 consiglieri più il Sindaco;

Aperta la discussione, interviene il consigliere Francesco Mastrantuono, Galdiero Gennaro, Sarracino Luigi, D'Alterio Bruno, Maisto Francesco, Ciccarelli Rocco

Replica l'assessore Maria Rosaria PUNZO;

Alle ore 18.45 entra il consigliere Coscione Giuseppe presenti n. 13 consiglieri più il Sindaco;

Replica il consigliere Sarracino Luigi - Galdiero Gennaro che preannuncia il suo voto contrario alla mozione;

(interventi, come da resoconto integrale, in atti allegati)

Il Presidente pone quindi in votazione, la mozione così riformulata: *“Mozione protocollo n.5116.del 11.06.2013, ai sensi dell'art.58 vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (**Adozione ed Utilizzo Buste Raccolte Rifiuti con Codice a Barre**)*, invitando il responsabile di settore ad attivare tutte le procedure per verificare la possibilità di utilizzare buste per la raccolta di rifiuti munite di codice a barre, al fine di individuare i cittadini non virtuosi e adottare le dovute misure repressive **in via sperimentale e per frazioni limitate del Territorio**;

Effettuata la votazione, in firma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti:13 consiglieri più il Sindaco;

Votanti: 14

Voti Favorevoli: 13

Contrari: 1 - Galdiero Gennaro

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la mozione del 11.06.2013 Prot.n.5116 ad oggetto: *“Adozione ed Utilizzo Buste Raccolta Rifiuti con Codice a Barre”*;

Dato atto di quanto emerso durante la discussione del presente punto all'ordine del giorno come da verbale di trascrizione allegato al presente atto;

Con voti favorevoli 13, contrari 1 (Galdiero Gennaro), espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di approvare** il testo della mozione, come riformulata dal consiglio comunale, *"Mozione protocollo n. 5116 del 11.06.2013, ai sensi dell'art. 58 vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Adozione ed Utilizzo Buste Raccolte Rifiuti con Codice a Barre)*, invitando il responsabile di settore ad attivare tutte le procedure per verificare la possibilità di utilizzare buste per la raccolta di rifiuti munite di codice a barre, al fine di individuare i cittadini non virtuosi e adottare le dovute misure repressive **in via sperimentale e per frazioni limitate del Territorio.**



SEGRETARIO

Di Marino Giosuè, presente;
Ciccarelli Rocco, presente;
Santopaolo Giuseppe, presente;
D'Alterio Bruno, presente;
Sarracino Luigi, presente;
Cacciapuoti Antonio, presente;
Chianese Aniello, assente;
Granata Aniello, assente;
Coscione Giuseppe, assente;
Cimmino Michele, assente;
Tirozzi Tobia, presente;
Napolano Castrese, assente;
Maisto Francesco, presente;
Galdiero Gennaro, presente;
Guarino Francesco, assente;
Mastrantuono Francesco, presente.

È presente il Sindaco, avvocato Francesco Gaudieri.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riprendiamo la seduta.

Passiamo al **Punto 2) all'ordine del giorno**: *mozione del 6.6.2013 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: adozione utilizzo buste raccolta rifiuti con codice a barre.*

Espone la mozione il Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ringrazio il Presidente. I sottoscritti Consiglieri comunali - anch'io che non ha firmato questa nozione la condivido appieno con i colleghi e la sottopongo a questa assise - intendono presentare all'attenzione e chiederne l'approvazione della mozione in oggetto:

Permesso che l'idea di educazione ambientale si è evoluta nel tempo e, da un approccio iniziale prevalentemente incentrato sulla tutela della natura, si è passati ad una maggiore attenzione all'inquinamento, alle emergenze ambientali, alle dinamiche sociali ed economiche per arrivare oggi al più ampio concetto di educazione allo sviluppo sostenibile, che riguarda non solo l'ambiente ma anche l'economia e la società; che noi più di ogni altra realtà territoriale dobbiamo a tutti i costi garantire e difendere le nostre terre già ampiamente martorate da una gestione scellerata del

ciclo dei rifiuti; che il Comune di Villaricca è tra quelli più attivi nella raccolta differenziata dei rifiuti; che, in ogni caso, permane un tasso non trascurabile di cittadini che evadono le normali regole attuative della raccolta differenziata; che vi è una mancanza di controlli e di verifiche individualizzanti i trasgressori; che, purtroppo, si è costretti a registrare l'irresponsabile disinteresse di una parte della cittadinanza a tale tema così pregnante; che è nostro compito individuare strategie atte a debellare tale fenomeno, trasmettendo quel senso di responsabilità volto a spingere e ad adottare comportamenti e stili di vita determinanti per il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata. Tanto premesso chiedono che sia messo in discussione e in votazione la seguente mozione, invitando il dirigente responsabile di Settore ad attivare tutte le procedure per verificare la possibilità di utilizzare buste per raccolta dei rifiuti munite di codici a barra, al fine di individuare i cittadini non virtuosi ed adottare le misure repressive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Chiedo se vi siano interventi. Chiedo se vi siano Consiglieri iscritti a parlare.

Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Personalmente ricordo quando questa mozione venne in Consiglio comunale circa un anno fa, il 4 aprile. Già allora con i Consiglieri comunali di opposizione dissi che ero favorevole a questo tipo di iniziativa. Peraltro, in quella sede - sono andato a rivedere il verbale, ma sono dotato di buona memoria - mi ricordo che non condivisi tanto l'aspetto formale, perché se fosse stata posta come una verifica di una possibilità, come invece viene questa sera, sarei stato favorevole.

Stasera si ripropone la mozione, ovviamente con un deliberato a mio avviso più conforme alle possibilità ed ai poteri del Consiglio comunale. Su questo argomento si è detto tanto, nel senso che trovare la soluzione migliore per monitorare il comportamento dei cittadini, ed io dico anche per monitorare il percorso del rifiuto, non è facile: c'è chi adotta buste con il codice a barre, chi il microchip, chi la tessera sanitaria. Sono diverse le modalità, ma l'importante credo sia fare qualcosa. Su questo argomento penso che il Comune stia solamente riscuotendo risultati positivi; lo dico da sempre. Questo, tuttavia, non significa che non si possa fare di meglio. È sotto gli occhi di tutti che abbiamo un comune pulito: di tanto va dato atto a tutti, principalmente ai cittadini, ma consentitemi anche alle amministrazioni che si sono succedute, fino a quella attuale. Il lavoro compiuto fino ad oggi deve essere, a mio avviso, intensificato con nuove iniziative che possano andare a migliorare il

programma realizzato sinora. Se siete d'accordo, se lo sono anche i colleghi, mi permetto di aggiungere il periodo "verificare anche in via sperimentale": potremo farlo, ad esempio, in una strada, in una piazza, in un quartiere, onde verificare tale possibilità. È rimesso a chi ha competenze in materia, che è il dirigente, per cui il nostro è un invito. Personalmente, poiché è un punto che inserii all'epoca anche nel mio programma elettorale, non posso votare ed essere favorevole. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono, che ha avanzato anche una proposta di riformulazione della mozione, sulla quale si esprimerà il Consigliere Tirozzi all'esito del dibattito.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Buonasera. Condivido la prima parte della mozione, non anche - nelle nostre realtà, e non soltanto - la seconda parte, ovvero la richiesta all'ufficio del sistema di codice a barre, secondo me improponibile. Credo che occorra fare tutto il possibile per cercare di aumentare il numero di cittadini e di famiglie che aderiscono al programma della differenziazione dei rifiuti; come si è ricordato anche nella mozione, oltre ad intervenire sulla migliore qualità dell'ambiente, attiene al riutilizzo di risorse e, quindi, dei rifiuti, che in sé costituiscono una risorsa. Credo che si possano sperimentare più sistemi. Parto, però, dal principio basilare: secondo me, nel momento in cui non si va ad agire sugli interessi economici, sulla "tasca", colpendo in bene o in male sul problema della Tarsu, della tassa, difficilmente si riescono ad ottenere risultati migliori rispetto a quelli conseguiti fino ad oggi. Credo che basterebbe un maggior controllo, un maggiore studio sulle zone del nostro territorio che attualmente sono più restie.

Il nostro comune ha un confine che si estende per 6 km con Giugliano, con Mugnano e su quelle strade è molto difficile intervenire. È sotto gli occhi di tutti quello che succede in via Cataste e nel centro storico il sabato e la domenica, davanti al bar Maione: c'è una montagna di rifiuti. Questo non si è mai verificato nel centro storico. Occorrerebbe dunque maggior controllo anche per i cittadini che vengono da altri luoghi. Per non parlare delle zone periferiche o delle strade, come l'asse mediano, l'asse di supporto, le aiuole di sosta, l'ingresso della circumvallazione verso Capodichino. Questo non farebbe altro che peggiorare la situazione di abbandono dei rifiuti sul nostro territorio.

Occorre, quindi, cercare di trovare e studiare insieme all'ufficio, ai tecnici ed anche all'impresa che cura il servizio dei sistemi; ma il migliore, a mio parere, è quello del controllo e di intervenire con una riduzione od un inasprimento della tassa sui rifiuti al momento in cui non si partecipa.

Se partecipi, hai un vantaggio economico ed è chiaro che sono invogliati anche gli altri, coloro che oggi "non se ne fregano".

È bene che il problema sia stato posto in Consiglio comunale, ma la parte in cui si chiede di applicare il sistema del codice a barre credo sia improponibile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Galdiero.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

La ringrazio. Faccio presente a Gennaro Galdiero che noi facciamo parte del Comune di Villaricca e non del Comune di Capodichiano, né abbiamo asse mediano. Quindi dovremmo mantenerci nel discorso di civilizzare l'opinione pubblica alla raccolta differenziata a Villaricca e non in altri paesi.

Quando mi si dice che non siamo in condizioni di condividere una strada nuova, mi sembra di chiamare "terroristi" tutto il 51% che fa raccolta differenziata perbene.

Noi non confiniamo solo con Giugliano, ma anche con Calvizzano, con Mugnano, con Qualiano. Faccio presente che, il codice a barre, anche in via sperimentale, come diceva il Consigliere Mastrantuono, va applicato soprattutto nei parchi: in una strada questo sistema può essere un po' meno visibile che in un parco. Infatti, se, in un parco, dove vi sono cento appartamenti, uno di loro non fa la raccolta perbene, ad essere multato è l'intero condominio; non si identifica la persona che non ha adempiuto. Rendere improponibile una proposta in un Consiglio comunale vuol dire che non siamo forse stati ancora educati... È la tua opinione, Gennaro, questa, invece, è la mia ed io non ti ho interrotto. Vuol dire, dunque, che la gente non è abbastanza civilizzata per adottare determinati comportamenti. Questo, per me, è offensivo. Codice a barre vuol dire che risulta nome e cognome della persona sulla propria busta, che potrà così essere identificata anche dalle forze dell'ordine. Maggiore controllo significa maggiore spesa. Certamente i codici a barre comporteranno un'ulteriore spesa, ma produrranno anche un'ulteriore entrata. Se oggi siamo al 51 pertanto di raccolta differenziata, potremo... ricordo che a Firenze, se non sbaglio a Poggibonsi, sono arrivati a circa il 95%; ciò non vuol dire che

Villaricca non possa arrivare al 90%, al 95% o persino al 100%. La raccolta di carta o di plastica costituiscono entrate per il Comune che possono andare a compensare la spesa delle buste con il codice a barre. Concordo nuovamente con Mastrantuono nel farlo in via sperimentale. Ero primo firmatario, Tobia era assente ed ho fatto esporre a lui per spirito di squadra. Ma questo l'avevo già proposto un anno fa e ricordo che Gennaro era sulla stessa posizione. Non è cambiata, e ciò è segno di perseveranza, di coerenza con le proprie idee. Tuttavia, sono a favore per una miglioria, anche in via sperimentale. Non è detto che essendo la proposta della maggioranza o della minoranza debba andare necessariamente bene. Mi sarei aspettato di sentire proporre uno studio di fattibilità, una verifica dei costi, non so. Ma dire che non siamo in una realtà ed in un momento in cui la gente può capire qualcosa del genere equivale a dire che la gente è ignorante. Ma tutto è fuorché ignorante. Facendo un lavoro certosino in questo modo, è lì che possiamo realmente intervenire sulla TARSU. Avremo minore spesa. Gennaro può sapere meglio di me, perché da circa vent'anni è al Comune di Villaricca, che per la carta c'è un costo, per la plastica un altro, e così via. Se avessimo minori spese nello smaltimento e maggiori entrate negli incassi, penso che compenseremmo anche. La prima proposta era Nel senso di dare un incentivo ai cittadini virtuosi. Qui lo abbiamo evitato; come ci avevano fatto notare, forse era posto un po' meno bene di come lo ha scritto il Consigliere Rocco stavolta. Sicuramente io voto a favore. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Sarracino. Ha chiesto di intervenire il Consigliere D'Alterio.

CONSIGLIERE D'ALTERIO

Ringrazio il Presidente.

Credo nella bontà della mozione; ritengo non sia di facile attuazione, comunque possiamo compiere uno studio di fattibilità per migliorare questo servizio e verificare, anche in una determinata strada. Per il futuro, se non è fattibile questo, dobbiamo migliorare il servizio di controllo. Se questo studio di fattibilità non potesse essere realizzato per i costi o perché non si riesce, occorre migliorare il servizio di controllo, il che è anche molto utile. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere D'Alterio.

È iscritto a parlare il Consigliere Maisto.

CONSIGLIERE MAISTO

Ringrazio per la parola. Preannuncio il mio voto favorevole alla mozione presentata dai Consiglieri Sarracino e Ciccarelli, in quanto credo e penso, anzi sono convinto che introdurre un servizio siffatto possa far sì che la percentuale di raccolta differenziata operata dai cittadini possa di gran lunga innalzarsi dal 50-55%. La mozione invita il dirigente, il responsabile ad attivare tutte le procedure per verificare la possibilità di attuazione. Ritengo che verificare sia pacifico. Diamo mandato al Capo Settore di verificare tale possibilità. Oggi, il Comune di Villaricca con una percentuale di raccolta differenziata intorno il 55% ha raggiunto già un obiettivo molto alto. Forse è uno dei pochi comuni tra quelli limitrofi che registra una percentuale così elevata.

La raccolta differenziata viene fatta dai cittadini; sono, cioè, costoro che producono, generano differenziata. Noi abbiamo soltanto il compito di andare a recuperare l'immondizia, i sacchetti. E anche questo servizio non lo svolgiamo correttamente.

A mio avviso, non siamo bravi a trasformare questa percentuale così elevata di raccolta differenziata in un vantaggio per il cittadino. Noi non riusciamo, cioè, a trasformare l'impegno del cittadino in un vantaggio economico per loro stessi. Credo che questo oggi sia l'unico problema dell'attuale Amministrazione.

Arriviamo al 55%: ciò significa che solo una metà della popolazione è educata a produrre raccolta differenziata. C'è da dire che è una media; quindi, c'è chi fa l'80, chi il 30, chi nulla.

Credo che oggi introdurre i codici a barre sia un servizio importantissimo per il Comune di Villaricca, educando i cittadini ad operare la raccolta differenziata; dà - potremmo essere bravi noi in questo - un vantaggio economico agli stessi cittadini; senza che vi sia questo presupposto, il cittadino non lo farà mai. Rimarremo, cioè, sempre sulle stesse percentuali. Così come fanno in altri paesi, in altri comuni anche del Nord Italia, il codice a barra non è legato alla busta - me lo sono fatto spiegare da un mio parente che abita in un paese del Nord Italia - ma viene consegnato ad ogni cittadino che viene identificato con quel numero. È il cittadino stesso che mette l'adesivo vicino alla busta per farsi identificare in modo che il Comune venga a sapere la percentuale di differenziata prodotta; è proprio in base a quella identificazione che il cittadino ha un vantaggio. È su questo che dobbiamo incidere. Il vantaggio può essere economico sull'imposizione TARSU, quindi, la riduzione; un buono per l'acquisto di buste; insomma, possono essere vari vantaggi che poi andrà a decidere il Comune.

Introdurre un sistema del genere ritengo sia fattibile e valido per aiutare il cittadino a farsi riconoscere, ampliando così il più possibile la raccolta differenziata. Se da un lato diamo maggiore impegno al cittadino dovendo aumentare la raccolta differenziata, impegnandosi di più, dall'altro lato anche noi dobbiamo approfondire un

più forte impegno per creare vantaggi per i cittadini, per rendere appetibile tutto ciò, per creare vantaggio economico per l'Ente. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Maisto.

È iscritto a parlare il Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Sarò telegrafico. Educazione allo sviluppo sostenibile: questo è stato il tema della discussione; occorre cercare di ottimizzare quella che potrebbe essere la percentuale di raccolta differenziata, che certo è già a livelli alti per il Comune di Villaricca rispetto ad altri e rendere tale percentuale fonte di vantaggio rispetto al cittadino virtuoso, a svantaggio di coloro che invece non ottemperano alle normali regole del buon vivere comune.

Condivido anche il punto di vista del Consigliere Galdiero, ma lo invito a proporre delle alternative. È chiaro che abbiamo proposto all'attenzione del dirigente un problema oggettivamente evidente, comprovato, che richiede una individualizzazione dei cittadini che non effettuano la raccolta differenziata. Questa potrebbe essere una soluzione, ma ve ne potrebbero essere anche delle altre. Se c'è la possibilità di avanzare anche in questa sede altre proposte da aggiungere anche a quelle che noi abbiamo portato, ponendone all'attenzione del dirigente del settore, che ben venga.

Credo che l'incidenza anche sotto il profilo economico per attuare in via sperimentale questa proposta sia veramente esigua. Pertanto, invito anche coloro che sono un po' reticenti a votare la proposta o quantomeno a formulare degli emendamenti alla stessa, che siamo propensi anche ad accogliere, senza alcun problema. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli.

Ha chiesto di intervenire l'assessore Maria Rosaria Punzo, con delega all'ambiente.

ASSESSORE PUNZO

Ringrazio il Presidente.

Ringrazio tutti per i consigli che fanno sempre bene; si spera sempre di fare di più. Siamo al 55% di raccolta differenziata. Ritengo che quanto affermato dal Consigliere Maisto vada tenuto distinto dalla mozione che oggi viene presentata dai Consiglieri Sarracino e Ciccarelli, perché parlava delle premialità.

In riferimento al codice a barre, il 4 aprile del 2012 fu presentato l'ordine del giorno e venne valutato, in base ad una relazione - agli atti - elaborata dal dirigente dell'epoca, architetto Enzo Di Girolamo, di non inserire questa nuova procedura per i costi eccessivi, perché bisognava adeguare gli automezzi e fornire gli operatori di computerini; oggi, formulata in questo senso, come diceva anche il Consigliere Mastrantuono, emendando la mozione proposta, possiamo valutare l'opportunità, dando mandato al dirigente, in via sperimentale; verificiamo: se in quella zona i risultati saranno migliori, si penserà...

Valuterà il dirigente se portarla nei parchi, in una via sperimentale, al fine di evitare un maggiore aggravio di costi per l'ente.

Se siete d'accordo, proporrei questo emendamento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio l'assessore.

C'è l'intervento conclusivo del Consigliere Tirozzi, seguiranno le dichiarazioni di voto.

Ti esprimi, dunque, tu sulla proposta del Consigliere Mastrantuono e dell'assessore Punzo.

CONSIGLIERE SARRACINO

Volevo fare semplicemente una domanda. C'è una relazione del Capo Settore andato in pensione, per cui gli automezzi si dovrebbero rimodernare. Ma oggi non sono adeguati ad effettuare la raccolta differenziata? Chiedo scusa.

ASSESSORE PUNZO

Non gli automezzi; per la lettura e per le premialità di cui parlava il Consigliere.

CONSIGLIERE SARRACINO

Questo è stato già fatto un anno fa, lo abbiamo riformulato. Io accetto l'emendamento, volevo solo fare una precisazione: se tutti i Comuni adottassero i codici a barre, sapremmo cosa è di Villaricca, cosa di Giugliano,... e lì potremmo realmente fare un abbassamento della TARSU. Avendo una notevole estensione di confini, vado in via Marchesella, che comincia dal liceo, sulla Circumvallazione – sono 4 o 5 chilometri circa – sul lato di Giugliano non ho mai visto un solo contenitore. Ho avuto un problema agli occhi, come ricorderete, ma adesso sto benissimo; mi sono curato dallo stesso medico di Berlusconi, alla grande!

Se andiamo ad adottare questo sistema, si possono abbattere realmente i costi. Andiamo a prendere, secondo me, la spazzatura di altri comuni, il che non ci

competere. Mi sta bene, però, emendare, perché siamo aperti al dialogo. Avevo parlato dei parchi, perché vi sono concentrate più famiglie; parliamo di parco San Pasquale, parco Fiorito, il parco dell'assessore Molino. Ne sono tre o quattro, all'incirca cinquecento appartamenti. Comunque, accetto l'emendamento. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Galdiero, vuole rendere una dichiarazione di voto?

Quello che abbiamo appena ascoltato era l'intervento finale.

CONSIGLIERE GALDIERO

Io voto contro questa mozione per non fare demagogia. Lo domando a tutti voi, a tutto il pubblico e a noi presenti: il Comune di Villaricca dà le buste verdi, bianche e nere; vediamo stasera, facciamoci un giro, se c'è una sola busta del Comune di Villaricca!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi stavo aggiornando sulla esatta riformulazione.

La proposta è nei seguenti termini: *“Tanto premesso, chiedono che sia messa in discussione e in votazione la seguente mozione, invitando il dirigente responsabile di settore ad attivare tutte le procedure per verificare la possibilità di utilizzare buste per la raccolta dei rifiuti muniti di codice a barra, al fine di individuare i cittadini non virtuosi a adottare le dovute misure repressive in via sperimentale, su parti limitate di territorio”*.

Si può estendere gradualmente.

Pongo, dunque, in votazione il Punto 2) all'ordine del giorno: mozione del 6.6.2013, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: adozione utilizzo buste raccolta rifiuti con codice a barre, così come riformulato in base alla proposta del Consigliere Mastrantuono e condivisa da altri consiglieri e dall'assessore all'ambiente. I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

La proposta è approvata.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **19.06.2013** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 19 giugno 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **30.06.2013**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 1° luglio 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale

Villaricca, 19 giugno 2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 19 giugno 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO